



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Decreto di modifica del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023 – Differimento termini sottoscrizione polizze assicurative e coperture mutualistiche a copertura dei rischi sulle colture permanenti

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, un sostegno finanziario per il pagamento di premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità atmosferiche, da epizoozie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale, nonché un sostegno finanziario per i fondi di mutualizzazione per il pagamento di compensazioni finanziarie agli agricoltori in caso di perdite economiche causate da avversità atmosferiche, da epizoozie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale ed altresì un sostegno per uno strumento di stabilizzazione del reddito per il pagamento di compensazioni finanziarie agli agricoltori a seguito di un drastico calo di reddito;

VISTO il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8312 del 20 novembre 2015, così come risultante dall'ultima modifica approvata con decisione C(2023) 3357 del 15 maggio 2023 e, in particolare, la misura 17 “Gestione del rischio”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38*” così come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 relativa al “*Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 3 che dispone che le denominazioni “*Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*” e “*Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “*Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*” e “*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato con D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300 che, da ultimo e in attuazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, adegua la struttura organizzativa del ministero con l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. 4 gennaio 2021 recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 20 gennaio 2023, n. 29419 recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale 27 gennaio 2023, n. 42502 con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale 2 febbraio 2023, n. 54082 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l’anno 2023;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, ed in particolare il Capo III, riguardante il sistema di gestione del rischio;

VISTO il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell’8 febbraio 2023, n. 64591 con il quale è stato approvato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023;

VISTI gli articoli 8, comma 1 e 13, comma 1, del decreto 8 febbraio 2023 n. 64591, ed in particolare la lettera b), che fissano al 31 maggio 2023 rispettivamente i termini di sottoscrizione delle polizze e delle coperture mutualistiche per i Fondi di mutualizzazione per le colture permanenti;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

TENUTO CONTO che ai sensi degli articoli 8, comma 2 e 13, comma 2, del decreto 8 febbraio 2023, in caso di andamento climatico anomalo, ovvero per cause impreviste e non prevedibili, i termini di sottoscrizione possono essere differiti con decreto del Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale per il tempo strettamente necessario a consentire agli agricoltori la stipula delle polizze assicurative o dei certificati in caso di polizze collettive, ovvero l'adesione alla copertura mutualistica;

VISTI i recenti fenomeni atmosferici, anche estremi, registrati nei primi mesi del corrente anno sul territorio italiano, da ultimo l'alluvione che ha interessato la Regione Emilia-Romagna ed i territori regionali limitrofi di Toscana e Marche;

CONSIDERATO che una proroga dei termini di sottoscrizione delle polizze agevolate e delle coperture mutualistiche di cui al decreto 8 febbraio 2023 per le colture permanenti, favorirebbe la ripresa economica delle aziende ubicate in tali territori, oltre che una più ampia partecipazione degli agricoltori agli strumenti di Gestione del Rischio;

RITENUTO pertanto necessario, per consentire agli agricoltori di sottoscrivere le polizze assicurative, ovvero le coperture mutualistiche, differire i termini stabiliti agli articoli 8, comma 1, lett. b) e 13, comma 1, lett. b) del decreto 8 febbraio 2023 n. 64591,

DECRETA:

Articolo 1

(Differimento termini sottoscrizione delle polizze e delle coperture mutualistiche dei Fondi di mutualizzazione per le colture permanenti)

1. I termini di sottoscrizione delle polizze di cui all'articolo 8, comma 1, lett. b) e delle coperture mutualistiche per i Fondi di mutualizzazione di cui all'articolo 13, comma 1, lett. b) del decreto 8 febbraio 2023, n. 64591 sono differiti al 30 giugno 2023.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005